

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

*** * ***

Parere tecnico relativo al documento

Consorzio Provinciale Industriale di Sassari

“Revisione dell’Analisi di Rischio sito-specifica relativa all’area del

Centro Intermodale Regionale”

*** * ***

Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres

marzo 2021

PREMESSA

Il presente parere tecnico, emesso a seguito di richiesta del MITE nota prot. n. 19381/RIA del 24/02/2021, acquisito in ISPRA con prot. 8705 del 24/02/2021, è relativo al documento *“Revisione dell’Analisi di Rischio sito-specifica relativa all’area del Centro Intermodale Regionale”*, trasmesso dal Consorzio Industriale Provinciale di Sassari con nota del 19/02/2021 con protocollo n. 1156, acquisita in pari data dalla Direzione Generale per il Risanamento Ambientale al protocollo n. 17563/MATTM.

Ai fini della predisposizione del parere la documentazione è stata resa disponibile dal Ministero della Transizione Ecologica sul proprio sito <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>.

Il presente parere tecnico è stato formulato congiuntamente con ARPA Sardegna – Dipartimento provinciale di Sassari.

OSSERVAZIONI

Il presente parere tecnico ISPRA è reso ai sensi e per gli effetti dell’art.252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all’emissione del provvedimento di competenza del Ministero della Transizione Ecologica e non riveste carattere vincolante.

Sulla base della documentazione esaminata, inerente il documento *“Aggiornamento Analisi di rischio sito specifica – del 31/01/2021”*, si formulano le seguenti osservazioni:

1. In via preliminare si evidenzia che dal punto di vista tecnico non è del tutto condivisibile la scelta del proponente di applicare la suddivisione in poligoni di Thiessen alle acque di falda. In virtù della natura stessa della matrice acqua sotterranea nonché del moto che la caratterizza, sarebbe stato maggiormente corretto considerare un’unica sorgente in falda con estensione pari a tutta l’area del sito in esame;
2. I superamenti dei limiti normativi nelle acque di falda hanno riguardato i parametri: idrocarburi tot. come n-esano (piezometri: S_19 e S_37), esaclorobutadiene e solfati (piezometro S_19), manganese e ferro (piezometro SCI_01). In particolare, nel piezometro SC_01, identificato come POC del sito, nell’ambito dell’ultimo campionamento del 16/07/2019 (effettuato in contraddittorio con ARPAS) sono stati identificati superamenti delle CSC (di cui Tab. 2 Allegato 5 Parte IV del D. Lgs 152/2006) per i soli parametri ferro (dato di parte) e manganese (dato laboratorio ARPAS).
L’elaborazione dell’analisi di rischio in esame ha comunque evidenziato la presenza di un rischio per la risorsa idrica sotterranea.
Fermo restando quanto sopra, ritenendo comunque non del tutto cautelativa la scelta di assegnare il piezometro SCI_01 come POC del sito, in considerazione dell’andamento proposto per le acque di falda e l’elevato gradiente idraulico riscontrato al di sotto del sito, si concorda con la proposta di eseguire dei monitoraggi periodici sulle acque di falda, da estendere anche agli altri piezometri presenti nel sito oltre al SCI_01
I monitoraggi dovranno essere eseguiti trimestralmente con modalità e lista degli analiti da concordare con ARPAS.

Si ricorda che laddove dovessero verificarsi variazioni del modello concettuale proposto, dovrà essere rielaborata l'analisi di rischio sito – specifica.

Roma, 18 marzo 2021

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO D'ITALIA

Il Direttore ad interim
Dott. Marco La Commare